

INNOCER: INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO PER UNA CERASICOLTURA DI QUALITA'

Regione

Veneto

Comparto/Prodotto

Frutticoltura » Frutta a nocciolo (albicocche, ciliegie, nettarine, pesche, susine)

Anno di realizzazione

2015

Validazione dell'innovazione

Misura 124 (programmazione 2007-2013)

Ambito Innovazione

Gestione aziendale

Tipo di innovazione

Di processo

Di prodotto

Fase processo produttivo

Produzione agricola

Benefici dell'innovazione

Aumento della competitività

Diminuzione dei costi di produzione

Incremento della redditività

Boni Silvano e Ezio Soc. Agr. Semplice

Indirizzo

Via Broiare snc

37010 Affi VR

Italia

L'azienda agricola Boni si trova ad Affi sulle prime colline di Verona ed è condotta dai cugini Silvano ed Ezio. Da tre generazioni l'azienda produce principalmente uve per la produzione di vino Bardolino doc e pinot grigio doc, olive dop del garda, kiwi e circa due ettari di ciliegie, ma è solo negli ultimi anni che è arrivata la virata su questa drupacea. Sul versante della commercializzazione l'azienda ha deciso di puntare sulla vendita diretta e sulla fornitura diretta ad alcuni supermercati della zona.



Origine dell'idea innovativa

La moderna cerasicoltura specializzata rappresenta una realtà consolidata in molti Paesi europei. Diversamente da altre specie frutticole, le ciliegie sono una sicura fonte di reddito per i produttori agricoli, grazie soprattutto a un'offerta ancora inferiore alla domanda e a una remunerazione adeguata per il prodotto di qualità da parte del mercato.

La ripresa degli investimenti a ciliegio, particolarmente evidente in regioni come l'Emilia-Romagna e il Trentino Alto Adige (rispettivamente, con l'11 e il 9% delle superfici destinate a ciliegio, contro una media nazionale che non supera il 3%), è in gran parte dovuta all'applicazione delle moderne tecnologie di impianto, vale a dire: utilizzo di portinnesti nanizzanti e semi-nanizzanti verso sistemi a densità di piantagione elevate (800-1.200 alberi/ha) con alberi gestibili per lo più da terra, precocemente produttivi (già al II o III anno) e livelli di fruttificazione elevati e costanti negli anni (rese di 10-15 ton/ha).

Anche i livelli qualitativi sono decisamente migliorati rispetto al recente passato, grazie all'introduzione di nuove varietà con caratteristiche pomologiche di pregio e in linea con le attuali richieste del mercato: pezzatura elevata, consistenza della polpa, elevato tenore in zuccheri, colore ben definito.

In questo contesto si inserisce il Progetto Innocer "Innovazioni di prodotto e di processo per una cerasicoltura di qualità", finanziato dalla Regione Veneto, PSR misura 124, con l'obiettivo prioritario di sperimentare e collaudare queste nuove tecnologie nell'area di coltivazione veronese, per tradizione altamente vocata alla coltivazione del ciliegio.

Oltre allo studio dei nuovi sistemi di impianto, il progetto mirava all'introduzione di nuove tecniche nella fase vivaistica per migliorare la qualità delle piante destinate a tali sistemi di impianto consentendo al contempo una riduzione del ciclo di produzione delle piante in vivaio, con conseguente riduzione dei costi dei materiali vivaistici e, dunque, un risparmio nell'investimento iniziale da parte del frutticoltore.

Inoltre il progetto introduceva nuovi sistemi di difesa dalle principali avversità nei ceraseti, quali: coperture dalla pioggia, dalla grandine, dagli uccelli.

Per maggiori informazioni sul progetto [clicca qui](#)

Descrizione innovazione

Il progetto si è svolto attraverso 3 azioni principali svolte da tre aziende agricole partner e da un'istituzione scientifica qualificata, il Dipartimento di Scienze agrarie dell'Università di Bologna (Dipsa).

Presso l'Azienda Terranegra a Legnago (VR) si sono studiate le nuove forme di allevamento adatte agli impianti ad alta e altissima densità e la difesa delle produzioni con sistemi a massima sicurezza, ecosostenibili e facilmente applicabili ai nuovi impianti. La sperimentazione ha valutato un sistema di impianto a Y trasversale alla 5a foglia utilizzando il portinnesto Gisela 6 e Weirroot 158 e le varietà Rita, Early Bigi, Brooks e Prime Giant a una densità di 1.750 alberi/ettaro, dotato di un sistema di copertura anti-pioggia Oroplus Plastik sopra tunnel (test) e con teli riflettenti Extenday sotto chioma che ha permesso una maggiore intensità e uniformità di colorazione dei frutti".

L'azienda Top Plant Vivai di San Bonifacio (VR), capofila del progetto, ha valutato la riduzione del ciclo di produzione in vivaio e il conseguente contenimento dei costi di produzione delle piante attraverso il collaudo e l'applicazione di tecniche innovative di produzione e di gestione, per un prodotto finale di qualità da destinare alla costituzione di impianti di ciliegio ad alta e altissima densità (HDP e VHDP). In particolare, dopo aver testato le diverse tipologie di innesto, si è visto che il microinnesto si dimostra vincente quando si vuole lanciare una nuova varietà e si ha poco materiale a disposizione, riducendo i tempi e i costi. Rispetto agli innesti a banco, inoltre, ci sono meno fallanze.

La terza parte del progetto ha coinvolto la nostra azienda agricola, dove si è collaudato un sistema di impianto a fusetto alla 5a foglia, realizzato con il portinnesto nanizzante Gisela 6 e le varietà Regina, Kordia, Ferrovia, Black Star, Grace Star, Vera, Prime Giant, Early Star, Early Bigi, Sweet Early a una densità di 1.110 alberi/ettaro, dotato di un sistema di copertura anti-pioggia a reti piane e di reti antigrandine. I benefici che abbiamo ottenuto e continuiamo ad avere dal progetto sono:

- Riduzione dei costi di raccolta per l'utilizzo di portinnesti nanizzanti che permettono di raccogliere a una velocità praticamente doppia perché si opera o da terra o da carro, senza scale.
- Sistema di impianto a fusetto 4,5x2, arrivando a produrre tra i 20 e i 25 kg per piante, alias circa 22 tonnellate di ciliegie per ettaro.
- L'investimento per la copertura antigrandine e anti-pioggia ha permesso di avere una coltura redditizia, in quanto la copertura ci consente di ottenere frutti di ottima qualità (per il mercato il prodotto di qualità è rappresentato da frutti grossi, senza difetti e buoni da mangiare). Entrando nello specifico, la copertura, soprattutto su alcune varietà come Sweet Early, ci permette di raccogliere senza danni il 95% dei frutti; mentre quelle all'inizio e alla fine dei filari, che in genere sono suscettibili agli agenti atmosferici, spesso risultano rovinati e non buone per la commercializzazione.



INNOCER: INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO PER UNA CERASICOLTURA DI QUALITA'

<https://www.innovarurale.it/innovainazione/bancadati/innocer-innovazioni-di-prodotto-e-di-processo-una-cerasicoltura-di-qualita>





Benefici dell'Innovazione

Economici

Le innovazioni apportate ci permettono di ottenere ciliegie di alta qualità e pezzatura e ridurre al massimo la quota di produzione destinata allo scarto e all'industria di trasformazione. In definitiva ciò consente un guadagno maggiore grazie alla commercializzazione di ciliegie di ottima qualità piuttosto che vendere ciliegie per la trasformazione in marmellate, come è necessario fare se i frutti sono danneggiati, specie dal cracking o se sono di piccola pezzatura.

Per l'ambiente

L'innovazione ha portato alla riduzione del numero dei trattamenti fungicidi in quanto le ciliegie sono protette dalla pioggia e pertanto meno sensibili alle malattie funginee in particolare la temibile monilia. Con la vendita diretta delle ciliegie, la gratificazione dei clienti è grande, essi trovano nell'offerta un prodotto freschissimo, appena raccolto e di alta qualità per pezzatura, qualità gustative e buona conservabilità.

Trasferibilità/replicabilità dell'innovazione

Se si vogliono ciliegie di qualità non può più esistere una cerasicoltura "part-time", occorre fare gli investimenti necessari per ottenerla a costi di esercizio / manodopera più ridotti. Non è più pensabile considerare, come un tempo, la ciliegia una coltura marginale, da coltivare lungo le capezzagne e gli argini dei vigneti ma va considerata in impianti innovativi per poter essere competitivi sui mercati.

Il progetto ha suscitato molto interesse in tanti cerasicoltori che hanno visitato l'azienda per momenti di scambio di esperienze.

Dati Partner



Vivai Top Plant

Sito web

<http://www.vivaitopplant.it/>

Indirizzo

Via Mazzoni 125/E
37047 San Bonifacio VR
Italia



Centro Didattico Sperimentale di Cadriano

Sito web

<http://www.aziendaagraria.unibo.it/>

Indirizzo

Via Zamboni, 33
40126 Bologna BO
Italia

Azienda Agricola Terranegra

Indirizzo

Via Arzerin, 7
37045 Legnago VR
Italia
